

Elaborazione flash

Ufficio Studi

13/04/2019

SPECIALE XII "GIORNATA NAZIONALE DI PREDIZIONE DELL'ALZHEIMER"
Confartigianato ANAP e ANCoS

Alzheimer e anziani.

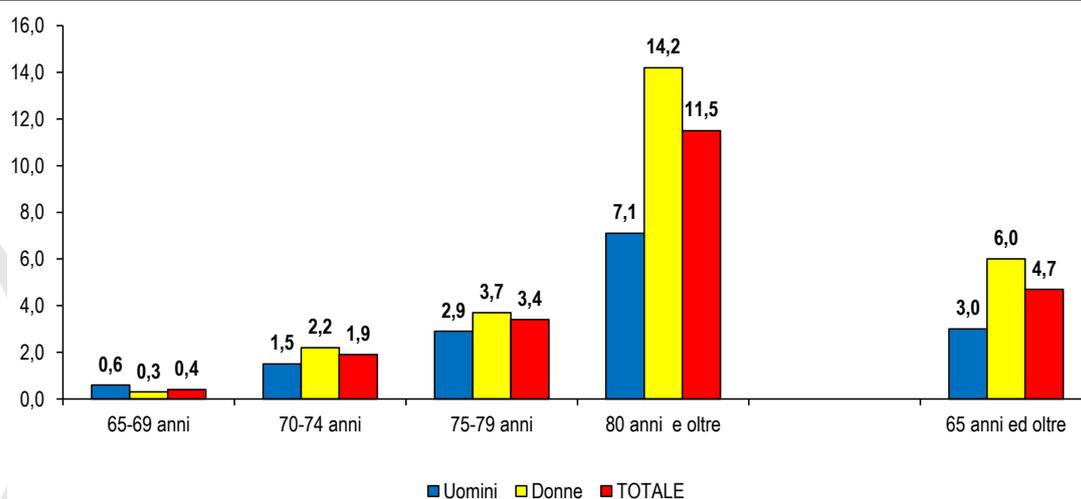
Analisi di alcune evidenze su popolazione di 65 anni ed oltre

Nel 2015 in Italia 616.000 anziani sono colpiti da **Alzheimer** o da **demenza**, pari al 4,7% della popolazione anziana; queste malattie rientrano in quelle di lunga durata insieme alla **depressione**, che colpisce 11,3% degli anziani, e l'**ansia cronica grave** che ne affligge il 9,1%.

L'incidenza dei malati di Alzheimer tende ad aumentare con l'avanzare dell'età: la patologia interessa lo 0,4% degli individui che hanno tra i **65 e i 69 anni**, l'1,9% degli individui tra i **70 e i 74 anni**, il 3,4% di chi ha tra i **75 e i 79 anni** per arrivare a toccare l'11,5% degli anziani che hanno 80 anni e più.

Approfondendo l'analisi per **genere** è evidente il gap a sfavore delle **donne**, le quali presentano una incidenza del 6,0%, doppia rispetto al 3,0% degli uomini. In dettaglio, nella classe di età più avanzata una quota del 14,2%, doppia rispetto al 7,1% degli **uomini**. L'ampiezza del divario è inversamente correlata con l'età: è pari a 0,8 punti percentuali nella classe 75-79 anni, di 0,7 punti per i 70-74 anni mentre solo per la fascia di età 65-69 anni l'incidenza negli uomini supera quella rilevata per le donne con un gap di 0,3 punti.

Persone di 65 anni e più che riferiscono Alzheimer o demenza per età e genere
Anno 2015. Valori %



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

A **livello territoriale** si osserva che **Centro** e **Sud** con quote pari rispettivamente al 5,9% ed al 5,2% superano sia la media che **Nord-Ovest** (4,0%) e **Nord-Est** (3,6%).

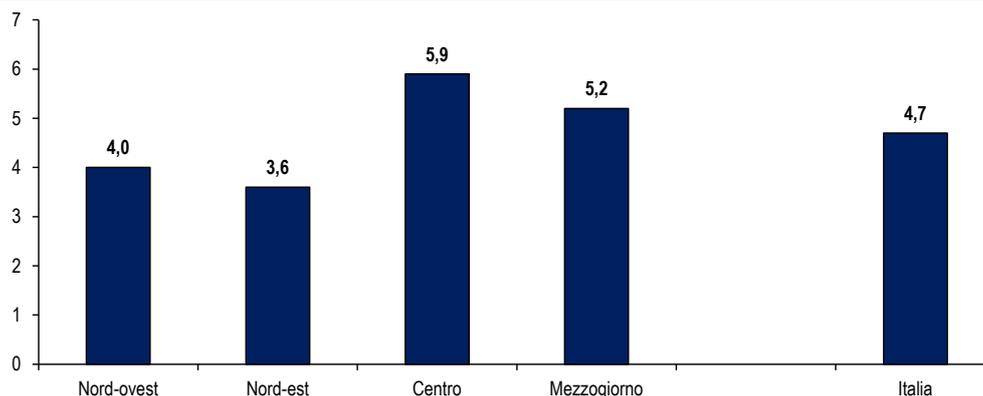
Elaborazione Flash

Ufficio Studi Confartigianato Imprese - Via S. Giovanni in Laterano, 152 - 00184 Roma
www.confartigianato.it - sezione 'Ricerche e Studi' Twitter: @Confartigianato



Persone di 65 anni e più che riferiscono Alzheimer o demenza per ripartizione

Anno 2015. Valori %

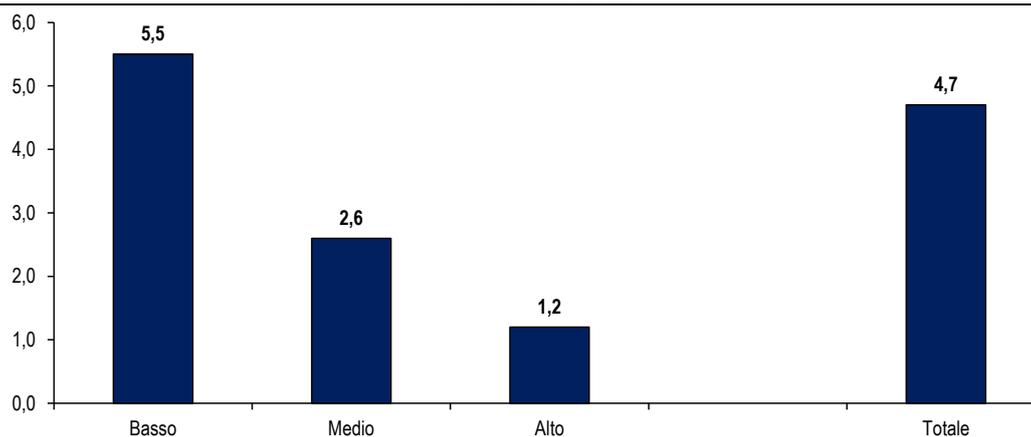


Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Per quanto riguarda il **livello di istruzione** si osserva che l'insorgenza della malattia è più diffusa prevalentemente tra gli **individui meno istruiti** (5,5%, 0,8 punti percentuali sopra la media) con una quota doppia rispetto a chi ha un'**istruzione media** (2,6%) ed infine l'insorgenza della malattia è meno diffusa presso gli individui **altamente istruiti** (1,2%).

Persone di 65 anni e più che riferiscono Alzheimer o demenza per titolo di studio

Anno 2015. Valori %



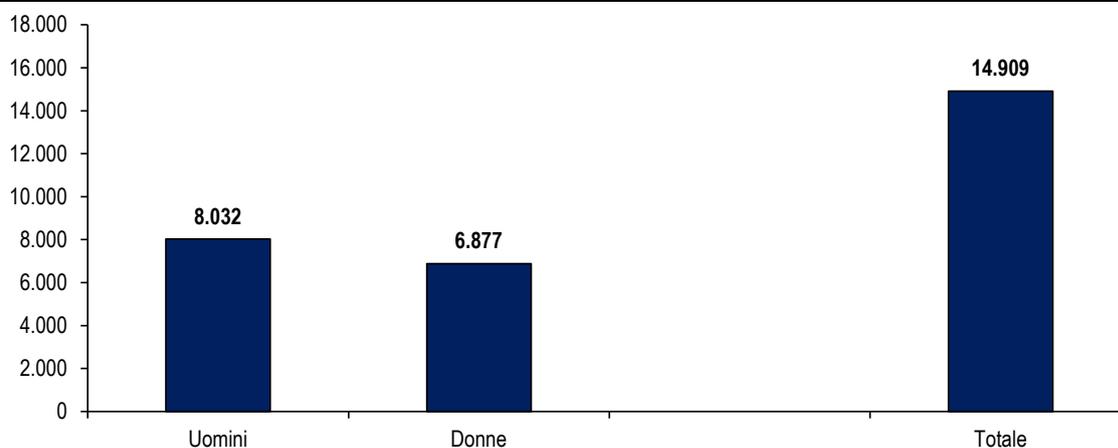
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

L'Alzheimer influenza la qualità della vita: il 63,4% dei malati riferisce di avere **gravi difficoltà nella attività di cura della persona**, l'89,6% ha **gravi difficoltà nelle attività domestiche**, il 67,7% lamenta **calo di concentrazione** e di conseguenza il 12,2% dei malati è incorso in **incidenti domestici**.

Mortalità per demenza e Alzheimer: dati per regione e provincia

All'Alzheimer e alla demenza sono attribuibili il 5,0% dei decessi della popolazione anziana, in particolare vengono ricondotti all'Alzheimer – considerata come causa iniziale o associata - 14.909 decessi, di cui la metà (53,9%) di sesso maschile.

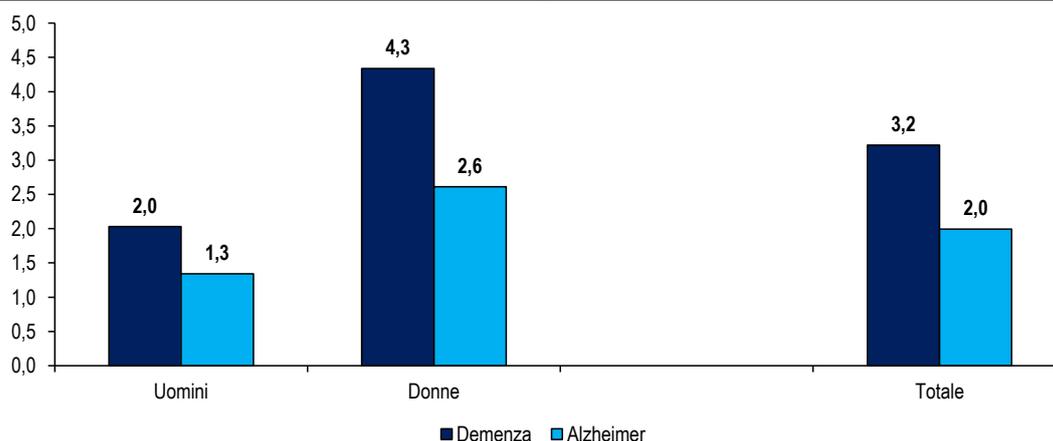
Decessi con demenza o malattia di Alzheimer come cause di morte
Anno 2015. Valori assoluti



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Considerando i casi in cui l'Alzheimer e la demenza sono considerate cause iniziali che hanno condotto al decesso si evidenzia che il tasso medio di decesso è maggiore per la demenza per cui è pari al 3,2% contro il 2,0% dell'Alzheimer. In merito al genere un tasso più alto di demenza si riscontra per le donne con il 4,3% mentre gli uomini si fermano sul 2,0%; analogamente l'Alzheimer presenta un tasso femminile più alto e pari al 2,6%, valore doppio rispetto all'1,3% degli uomini.

Decessi per demenza e malattia di Alzheimer come cause iniziali di morte sui decessi totali
Anno 2015. Tassi per 10mila abitanti



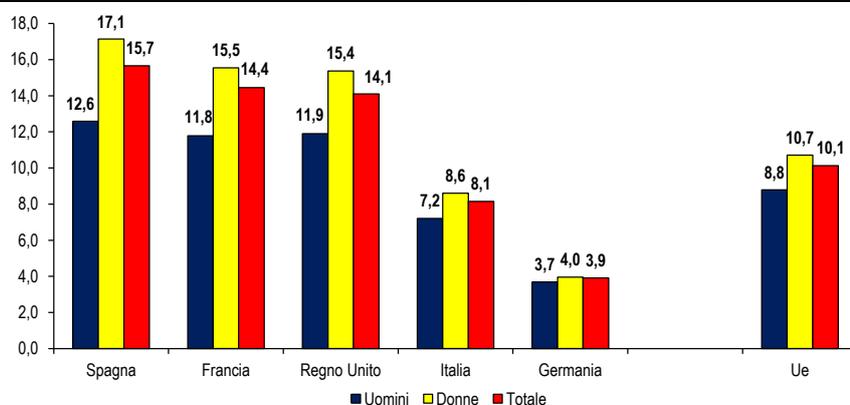
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Il confronto internazionale indica che il 6,6% dei cittadini anziani dell'UE muore per queste due malattie mentre gli **italiani** mostrano un'incidenza minore e pari al 5,4% dietro a **Francia** e **Spagna** e con un **tasso di mortalità** standardizzato di 21,6 decessi per 10 mila individui di 65 anni ed oltre. Considerando la sola malattia di Alzheimer il tasso di mortalità degli anziani è pari in UE al 10,1 superiore di 2 punti percentuali rispetto all'8,1 dell'**Italia**: nei principali paesi UE il nostro Paese è penultimo davanti alla **Germania** (3,9) mentre al primo posto troviamo la **Spagna** (15,7), seguita dalla **Francia** (14,4) e dal **Regno Unito** (14,1).

Elaborazione Flash

Relativamente al genere si evince che le donne **spagnole** (17,1), **francesi** (15,5) e **inglesi** (15,4) mostrano tassi di mortalità doppi rispetto alle **italiane** che però mostrano un gap più contenuto rispetto al tasso rilevato per gli uomini.

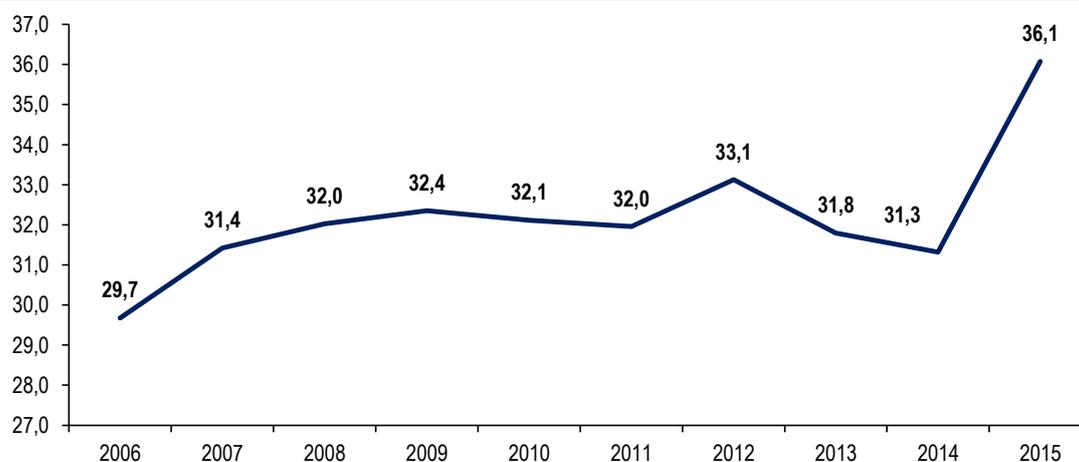
Tasso di mortalità per malattia di Alzheimer nei paesi dell' UE nella popolazione di 65 anni e più
Anno 2015. Tassi standardizzati per 10mila abitanti



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat

L'analisi dei dati in serie storica si evidenzia che dal 2006 il tasso di mortalità riferito ad entrambe le patologie è pari al 29,7 e con un trend di modesto aumento fino a toccare il 33,1 nel 2012: successivamente si rileva una diminuzione, ma nel 2015 il tasso aumenta in modo sostenuto raggiungendo il valore di 36,1, picco massimo del decennio.

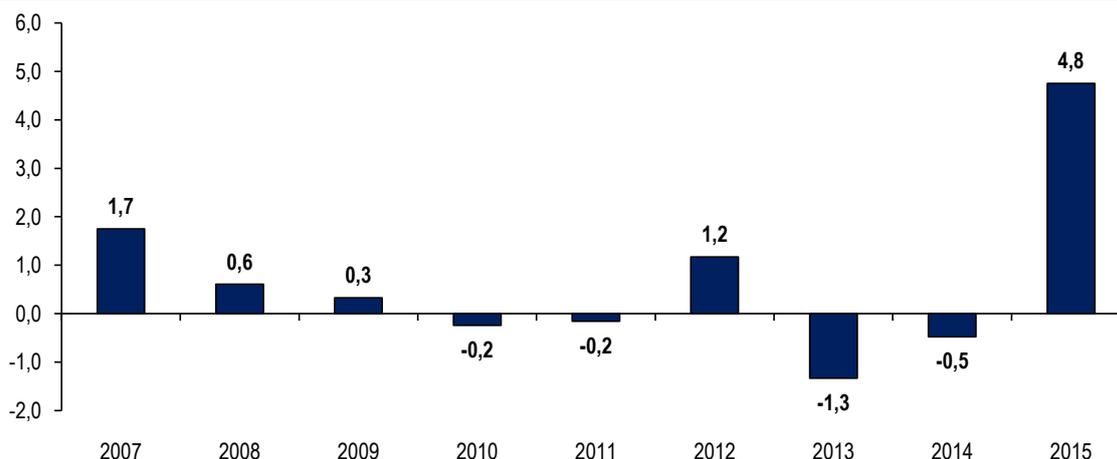
Tasso di mortalità per demenza o Alzheimer come causa multipla di morte nella popolazione di 65 anni e più
Anni 2006-2015. Tasso standardizzato per 10 mila abitanti



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Dal punto di vista della dinamica il tasso non assume un trend definito, ma nel 2015 si registra un aumento significativo di 4,8 punti.

Dinamica del tasso di mortalità per demenza o Alzheimer come causa multipla di morte nella popolazione di 65 anni e più
Anni 2007-2015. Variazioni assolute del tasso standardizzato per 10 mila abitanti



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

A livello **territoriale** nel 2015 mostrano i più alti tassi di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso la **Valle d'Aosta** (48,5), il **Piemonte** (36,4), la **Sardegna** (36,4), il **Veneto** (36,2), la **Provincia Autonoma di Bolzano** (35,9) mentre si registrano tassi più bassi per la **Calabria** (24,7), la **Campania** (25,7), la **Provincia Autonoma di Trento** (26,3) e la **Basilicata** (26,7).

Tasso di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso di persone di 65 anni ed oltre per regione

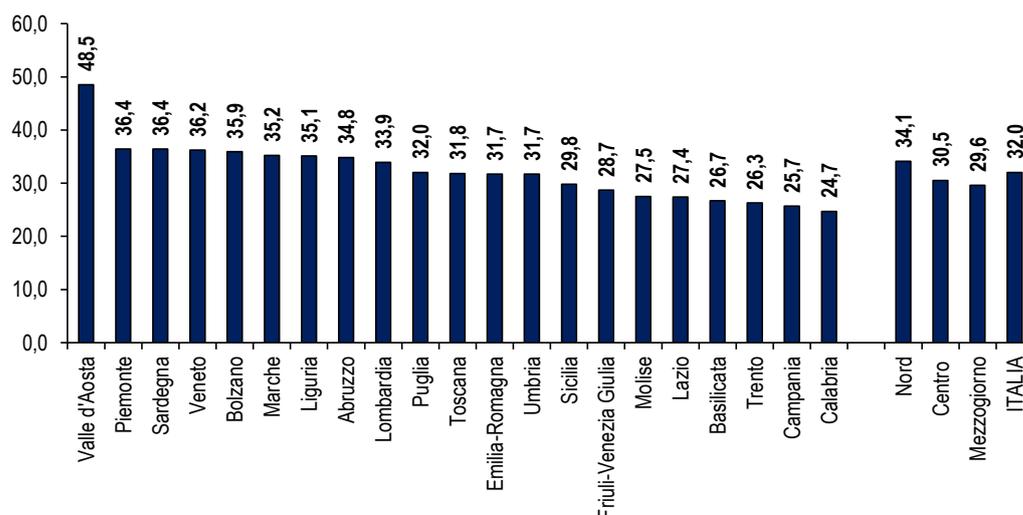
Anni 2005 e 2015. Tasso standardizzato per 10 mila abitanti 2015 decrescente e ranghi

Regioni	Anno 2005		Anno 2015			
	TOTALE	Rank	Uomini	Donne	TOTALE	Rank
Valle d'Aosta	23,4	9	55,8	45,0	48,5	1
Piemonte	25,2	4	36,1	35,6	36,4	2
Sardegna	21,7	12	36,5	35,9	36,4	2
Veneto	25,0	5	36,7	35,1	36,2	4
Provincia Autonoma di Bolzano	26,3	2	35,3	35,2	35,9	5
Marche	22,4	10	37,9	32,8	35,2	6
Liguria	27,2	1	35,8	34,3	35,1	7
Abruzzo	25,9	3	37,3	33,5	34,8	8
Lombardia	24,2	7	33,9	33,1	33,9	9
Puglia	21,6	13	32,7	31,1	32,0	10
Toscana	23,7	8	31,9	31,2	31,8	11
Emilia-Romagna	24,7	6	32,3	30,8	31,7	12
Umbria	22,4	10	33,0	30,2	31,7	12
Sicilia	19,9	15	28,6	30,3	29,8	14
Friuli-Venezia Giulia	20,9	14	32,9	25,9	28,7	15
Molise	18,9	17	26,6	28,6	27,5	16
Lazio	19,6	16	27,9	26,8	27,4	17
Basilicata	17,8	19	28,2	25,2	26,7	18
Provincia Autonoma di Trento	14,6	21	23,8	27,0	26,3	19
Campania	17,9	18	27,4	24,3	25,7	20
Calabria	17,2	20	26,0	23,4	24,7	21
Nord	24,6		34,5	33,2	34,1	
Centro	21,8		31,2	29,6	30,5	
Mezzogiorno	20,1		30,3	28,9	29,6	
ITALIA	22,7		32,4	31,2	32,0	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso della popolazione di 65 anni e più per regione

Anno 2015. Tasso standardizzato per 10 mila residenti

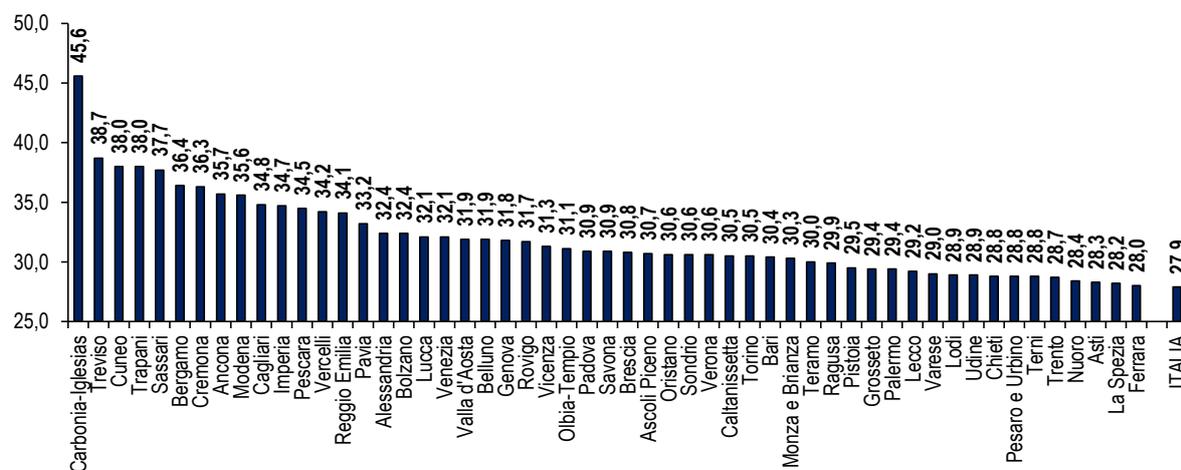


Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Per quanto riguarda le province gli ultimi dati sono disponibili al 2014 e i tassi più elevati – riportati nella tabella a pagina seguente - si registrano a **Carbonia-Iglesias** (45,6), **Treviso** (38,7), **Cuneo** (38,0), **Trapani** (38,0), **Sassari** (37,7), **Bergamo** (36,4), **Cremona** (36,3), **Ancona** (35,7) e **Modena** (35,6).

Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso della popolazione di 65 anni e più per provincia oltre la media

Anno 2014. Tasso standardizzato per 10 mila residenti



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Si registrano i tassi più bassi a **Ravenna** (20,5), **Avellino** (20,3), **Cosenza** (19,2), **Isernia** (19,1) e **Pordenone** (18,4).

Tasso di mortalità per Alzheimer di persone di 65 anni ed oltre per provincia 1/2

Anno 2014. Tasso standardizzato per 10 mila abitanti decrescente, variazione assoluta su 2004 e ranghi

Province	Anno 2014			Dinamica 2004-2014			
	TOTALE	Rank	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne
Carbonia-Iglesias	45,6	1	47,7	44,4	23,8	8,0	8,0
Treviso	38,7	2	42,4	36,7	14,2	5,9	2,7
Cuneo	38,0	3	35,5	38,9	8,8	-6,1	1,2
Trapani	38,0	3	39,8	36,4	19,8	9,7	12,4
Sassari	37,7	5	37,2	37,5	11,0	28,0	14,5
Bergamo	36,4	6	38,9	34,6	12,6	4,1	4,6
Cremona	36,3	7	38,8	34,4	14,8	-2,6	3,8
Ancona	35,7	8	39,0	33,8	10,7	4,0	8,5
Modena	35,6	9	34,5	35,8	7,7	8,0	10,1
Cagliari	34,8	10	32,0	36,0	14,3	14,2	14,3
Imperia	34,7	11	41,9	30,3	5,6	16,1	16,8
Pescara	34,5	12	36,3	33,9	8,5	6,2	8,9
Vercelli	34,2	13	41,7	28,6	11,5	5,6	12,0
Reggio Emilia	34,1	14	35,2	32,3	4,9	11,6	4,5
Pavia	33,2	15	30,1	33,9	10,1	4,3	8,0
Alessandria	32,4	16	36,0	29,9	5,4	1,0	-0,9
Bolzano	32,4	16	33,0	30,8	15,5	1,3	7,9
Lucca	32,1	18	32,6	31,1	11,9	15,0	9,4
Venezia	32,1	18	39,1	27,8	10,7	-3,6	-3,0
Valle d'Aosta	31,9	20	31,3	32,1	10,4	12,7	15,3
Belluno	31,9	20	40,1	27,5	7,8	7,8	3,7
Genova	31,8	22	29,2	32,1	3,8	4,4	5,6
Rovigo	31,7	23	33,3	30,6	4,6	9,6	7,0
Vicenza	31,3	24	33,7	28,9	3,0	9,0	7,1
Olbia-Tempio	31,1	25	25,3	34,4	9,7	27,2	21,9
Padova	30,9	26	33,6	29,5	8,7	3,4	10,1
Savona	30,9	26	35,7	28,2	3,5	9,5	7,2
Brescia	30,8	28	32,7	29,5	10,9	1,0	3,8
Ascoli Piceno	30,7	29	35,8	28,6	11,7	0,4	5,3
Oristano	30,6	30	35,8	27,4	19,4	4,8	18,6
Sondrio	30,6	30	33,1	28,3	9,8	16,4	7,4
Verona	30,6	30	30,5	29,7	5,3	-2,0	6,6
Caltanissetta	30,5	33	27,2	32,1	11,9	5,1	9,0
Torino	30,5	33	31,3	29,5	11,3	12,4	9,6
Bari	30,4	35	30,9	29,8	7,9	2,8	4,3
Monza e Brianza	30,3	36	31,3	29,3	11,9	1,8	-0,1
Teramo	30,0	37	34,3	27,2	7,1	4,3	4,0
Ragusa	29,9	38	31,7	29,0	18,2	18,4	1,3
Pistoia	29,5	39	30,9	27,4	7,6	9,3	5,6
Grosseto	29,4	40	28,7	29,6	9,3	2,3	6,2
Palermo	29,4	40	30,0	28,6	10,5	-4,0	6,7
Lecco	29,2	42	33,3	26,1	5,7	1,1	0,3
Varese	29,0	43	28,0	28,9	7,0	16,3	3,4
Lodi	28,9	44	32,9	25,9	-0,4	3,9	4,2
Udine	28,9	44	29,2	27,4	7,5	-10,2	7,3
Chieti	28,8	46	29,6	27,9	3,5	6,7	8,0
Pesaro e Urbino	28,8	46	29,6	27,4	8,5	12,0	1,2
Terni	28,8	46	34,0	25,7	7,8	7,4	5,3
Trento	28,7	49	31,5	26,6	16,8	-0,9	6,3
Nuoro	28,4	50	35,4	24,0	7,5	4,8	12,1
Asti	28,3	51	30,2	27,3	11,2	3,9	6,5
La Spezia	28,2	52	23,9	30,9	8,7	2,7	2,1
Ferrara	28,0	53	31,8	26,0	3,7	6,9	4,2
Brindisi	27,7	54	31,0	25,1	9,5	0,9	7,6
Viterbo	27,7	54	30,7	25,2	2,4	8,7	5,4
Novara	27,6	56	26,0	27,6	6,1	9,2	15,9
Ogliastra	27,4	57	31,9	24,5	13,8	6,5	7,2
Siena	27,1	58	30,2	25,2	6,4	11,5	2,0

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Elaborazione FlashUfficio Studi Confartigianato Imprese - Via S. Giovanni in Laterano, 152 - 00184 Roma
www.confartigianato.it - sezione 'Ricerche e Studi' - Twitter: @Confartigianato

Tasso di mortalità per Alzheimer di persone di 65 anni ed oltre per provincia 2/2

Anno 2014. Tasso standardizzato per 10 mila abitanti decrescente, variazione assoluta su 2004 e ranghi

Province	Anno 2014				Dinamica 2004-2014		
	TOTALE	Rank	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne
Medio Campidano	27,0	59	16,7	31,7	14,7	5,6	6,4
Fermo	26,9	60	22,8	29,4	13,3	8,6	5,7
Massa-Carrara	26,9	60	23,9	28,6	0,9	5,7	8,9
Parma	26,9	60	25,4	27,4	1,1	7,1	6,4
Milano	26,8	63	28,1	25,2	6,2	12,7	6,5
Livorno	26,7	64	24,7	26,9	10,7	4,2	18,6
Vibo Valentia	26,7	64	28,4	24,7	8,1	7,4	7,9
Arezzo	26,6	66	27,3	25,6	6,5	0,5	3,2
Trieste	26,6	66	27,3	25,4	-0,3	9,2	5,4
Forlì-Cesena	26,5	68	24,9	26,4	8,2	14,9	4,4
Macerata	26,4	69	30,2	23,2	7,2	14,5	6,4
Firenze	26,3	70	28,9	24,9	3,4	15,2	11,8
Bologna	26,2	71	28,9	24,2	5,4	5,2	9,0
Rimini	26,0	72	28,4	24,9	7,9	10,4	9,9
Pisa	25,4	73	24,2	25,9	8,2	2,9	5,3
Siracusa	25,3	74	22,6	26,5	7,7	9,3	17,1
Barletta-Andria-Trani	25,2	75	26,2	23,9	8,3	6,5	8,3
Como	25,0	76	18,6	27,5	4,1	9,6	16,2
Foggia	25,0	76	28,2	22,7	8,2	11,7	1,9
Taranto	25,0	76	23,8	25,8	7,0	5,3	7,2
Lecce	24,9	79	26,9	23,3	5,7	13,2	5,5
Verbano-Cusio Ossola	24,5	80	31,0	20,8	10,3	14,3	16,0
Perugia	24,4	81	26,1	23,1	3,8	3,8	5,3
Biella	24,0	82	18,8	25,9	-3,8	10,4	12,7
Mantova	24,0	82	24,4	23,4	-0,5	-2,5	-0,5
Potenza	23,9	84	27,0	21,3	6,0	9,5	0,0
Reggio Calabria	23,9	84	25,3	22,1	8,1	9,1	11,1
L'Aquila	23,8	86	30,1	20,1	5,0	9,0	6,5
Catania	23,6	87	27,6	20,8	4,3	4,6	13,8
Enna	23,4	88	16,9	26,9	2,5	12,6	14,4
Prato	23,4	88	21,7	23,8	7,7	4,7	-1,5
Catanzaro	23,2	90	26,5	20,9	8,3	21,8	18,2
Latina	23,0	91	22,5	22,9	0,9	6,8	5,0
Roma	23,0	91	22,8	22,8	4,9	7,5	6,2
Campobasso	22,9	93	26,3	20,0	6,7	9,8	6,8
Piacenza	22,7	94	24,6	21,5	0,7	4,8	10,3
Salerno	22,7	94	21,7	22,7	8,0	8,8	2,5
Agrigento	22,4	96	21,6	22,5	7,9	17,0	19,5
Napoli	22,4	96	24,5	20,9	7,5	5,5	6,0
Messina	22,2	98	25,3	20,2	6,6	6,3	2,9
Caserta	21,6	99	23,4	20,2	5,9	3,9	9,0
Benevento	21,5	100	23,9	19,8	4,8	5,9	10,9
Crotone	21,5	100	27,4	18,2	3,1	7,2	6,3
Frosinone	21,4	102	21,7	20,9	4,8	7,4	3,2
Gorizia	21,2	103	20,4	21,1	2,0	12,3	11,7
Matera	21,1	104	20,7	20,7	4,2	1,3	11,7
Rieti	21,1	104	23,7	18,8	5,8	7,2	6,3
Ravenna	20,5	106	18,5	22,2	-4,3	3,9	4,1
Avellino	20,3	107	21,7	19,8	3,8	9,5	6,9
Cosenza	19,2	108	19,3	18,4	5,5	9,2	9,5
Isernia	19,1	109	24,7	15,6	5,7	6,4	8,9
Pordenone	18,4	110	19,1	17,0	0,8	6,0	2,4
ITALIA	27,9		28,9	26,8	7,2	4,4	5,4

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Riferimenti e fonti dati

EUROSTAT (2019), Statistic database

ISTAT (2018), Report “La salute mentale nelle varie fasi della vita”. Anni 2015-2017

ISTAT (2019), Il Bes dei territori. Il Bes delle province

ISTAT (2019a), Tavole di dati “Gli indicatori del benessere equo e sostenibile dei territori”. Anno 2017